

Regione Umbria

Provincia di Terni
Comune di Orvieto

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

COMMITTENTE



ECG UMBRIA s.r.l.s.

Sede Legale: Via Aldo Moro, 233
03100 - Frosinone (FR)
P.IVA:03088220607

Progetto per la realizzazione di una centrale di generazione elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da 34.200 kWp

"Campo -1- 5.602,8 kW"

"Campo -2- 9.331,56 kW"

"Campo -3- 19.274,09 kW"

Comune di Orvieto

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Elaborati

· CTR	1:10.000
· PPR	1:10.000
· ORTOFOTO	1:10.000
· CARTA USO SUOLO	1:10.000
· PAI	1:10.000
· STRALCIO CATASTALE	1:10.000
· STRALCIO IGM	1:10.000
· STRALCIO PRG	1:10.000
· AREE PROTEZIONE SPECIALE	1:10.000
· RERU	1:10.000
· AREE NON IDONEE IMPIANTI FOTOVOLTAICI	1:10.000
· RETICOLO IDROGRAFICO	1:10.000
· PTPC TAV. B1	1:10.000
· PTPC TAV. II B2	1:10.000
· PTPC TAV.III	1:10.000



ECG UMBRIA S.R.L.S.

Via Aldo Moro n.233
03100 Frosinone
P.I. 03088220607

PROGETTISTI INCARICATI

Ing. Stefano Spaziani

REV.	DATA	DESCRIZIONE		REDATTO		CONTROLLATO		APPROVATO	
Data		Foglio	Codice Interno	REV.	Scale	Fase Progettuale		Codice	
20/05/2020		A1	ECGU-FV025-F2-TPL01		Varie	Definitivo		TPL01	



LEGENDA

Area impianto



Aree Vincolate ai sensi del D. lgs. 42_2004















-  Parchi regionali e nazionali
-  Parchi regionali e nazionali 2005
-  L. 1497/39 itinere
-  Aree vincolate ai sensi del DL 42/2002 - ex L. 1497/39 itinere
-  L. 1497/39
-  Aree vincolate ai sensi del DL 42/2002 - ex L. 1497/39
-  Zone di interesse archeologico
-  Zone di interesse archeologico
-  Aree a quota superiore a 1200 m s.l.m.
-  Aree a quota superiore a 1200 m s.l.m.
-  Zone umide
-  Zone umide
-  idrografia - Fasce di rispetto
-  Idrografia - Fasce di rispetto

Figura 7 – Legenda PPR



LEGENDA

Area impianto





LEGENDA

Area impianto



Uso del suolo CORINE Land Cover

	Tessuto urbano continuo
	Tessuto urbano discontinuo
	Aree industriali o commerciali
	Reti stradali e ferroviarie e spazi accessori
	Aree portuali
	Aeroporti
	Zone estrattive, discariche e cantieri
	Aree verdi urbane, sportive e ricreative
	Seminativi
	Vigneti
	Frutteti e frutti minori
	Oliveti
	Prati stabili
	Culture annuali associate a permanenti e complesse
	Aree agroforestali e culture agrarie framiste a formazioni naturali
	Zone boscate
	Zone caratterizzate da vegetazione arbustiva e/o erbacea
	Zone aperte con vegetazione rada o assente
	Zone umide
	Corpi idrici
	Non documentato



LEGENDA

Area impianto



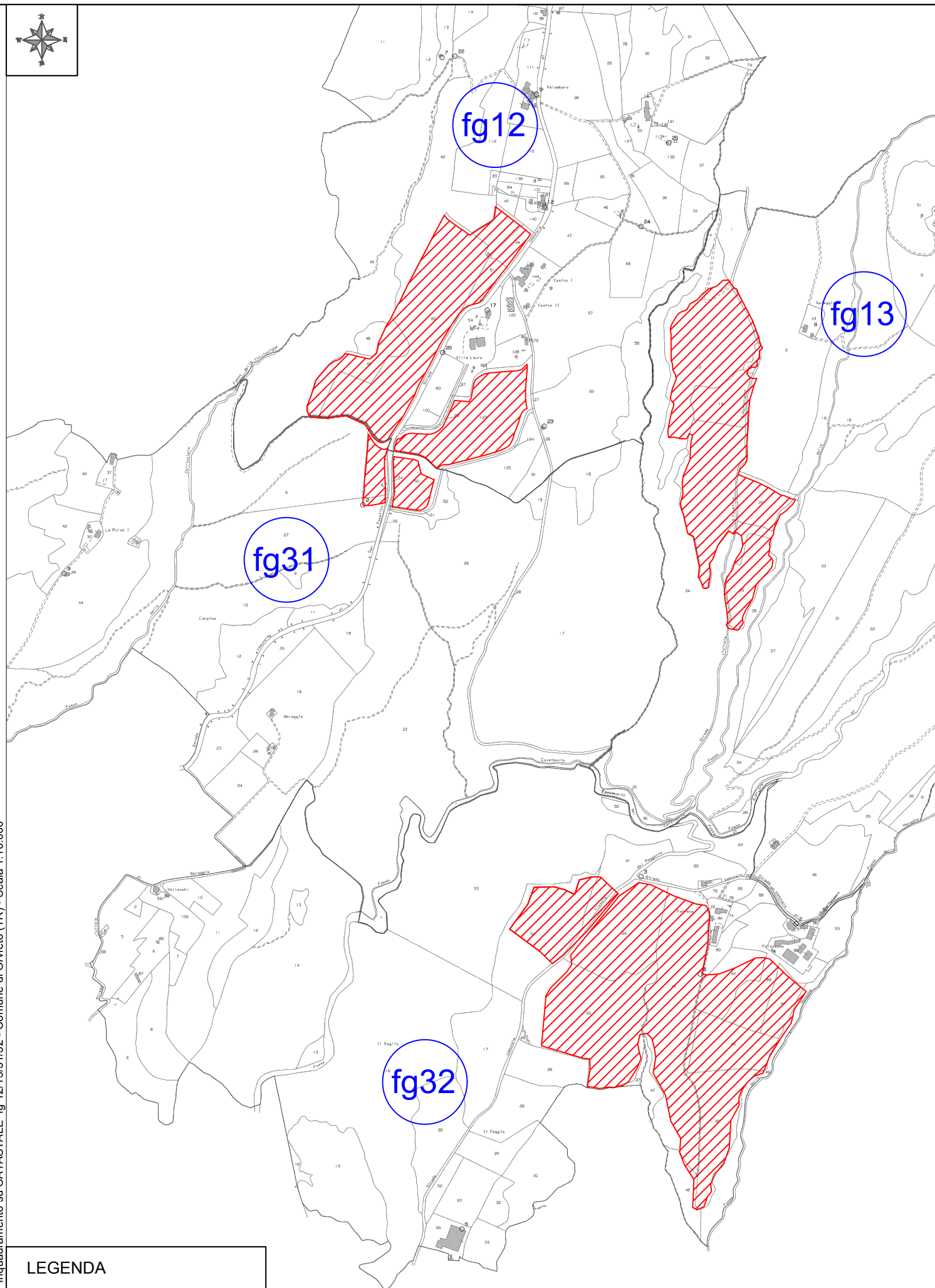


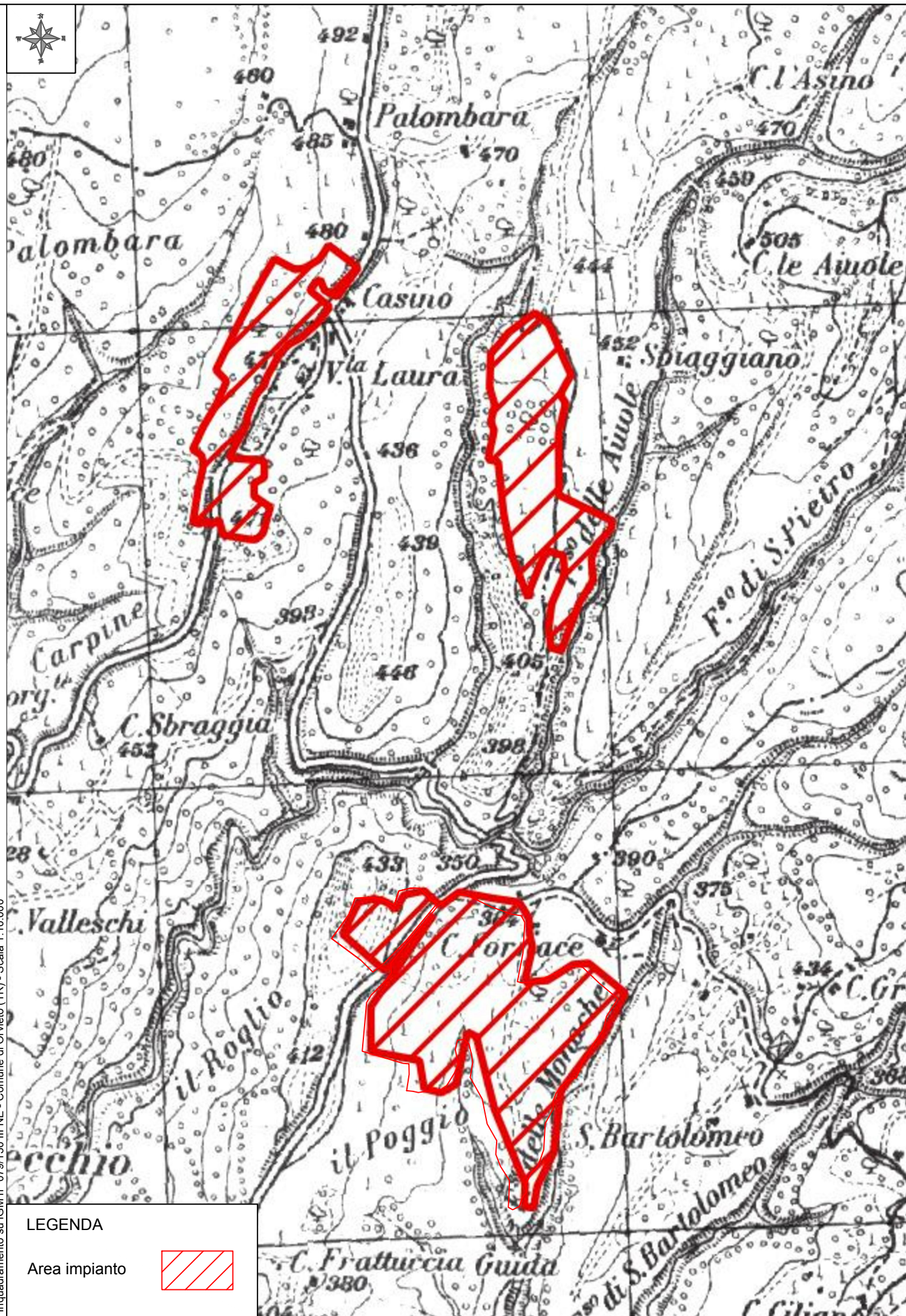
- ☒ Aree Esodate Novembre 2005
- ☒ Aree a rischio di frana - R4 - 2007
- ☒ Aree a rischio di frana - R4
- ☒ Aree a rischio di frana molto elevato
- ☒ Aree Esodate Dicembre 2004
- ☒ Aree a rischio Idraulico molto elevato - reticolo secondario
- ☒ Aree a rischio Idraulico molto elevato - reticolo principale
- ☒ PSAI Idraulica ABR
- ☒ PSAI Idraulica Liri-Garigliano
- ☒ PSAI Frane ABR
- ☒ STRALCIO FUNZIONALE (PS1) "AREE SOGGETTE A RISCHIO DI ESODAZIONE NEL TRATTO ORTE-CASTEL GIUBILEO"
- ☒ Psai Frane Fiora
- ☒ PSAI Frana Fiora - area a rischio molto elevato
- ☒ PSAI Frana Fiora - area di attenzione per frana
- ☒ PSAI Frana Fiora - pericolosità per frana molto elevata
- ☒ PAI Frane ABR Fascia A
- ☒ Aree a rischio di frana - R3 - 2007
- ☒ Aree a rischio di frana - R3
- ☒ PAI Frane ABR Fascia B
- ☒ PAI Frane ABR Fascia C
- ☒ PAI Frane ABR Fascia di Attenzione
- ☒ PAI Frane ABR Fascia di Attenzione
- ☒ PAI Frane Liri
- ☒ aree a rischio molto elevato
- ☒ aree con beni a rischio
- ☒ aree di attenzione con beni a rischio
- ☒ aree di alta attenzione
- ☒ aree di attenzione
- ☒ PAI Frane Fiora
- ☒ PAI_Fiora_Pericolosità classe 4
- ☒ PAI_Fiora_Pericolosità classe 3
- ☒ PAI_Fiora_Pericolosità classe 2
- ☒ PAI_Fiora_Pericolosità classe 1
- ☒ PAI - Assetto Idraulico - Zone a rischio del reticolo principale
- ☒ RISCHIO R2
- ☒ RISCHIO R3
- ☒ RISCHIO R4
- ☒ PAI - Assetto Idraulico 2007 - Zone a rischio del reticolo principale
- ☒ RISCHIO R2
- ☒ RISCHIO R3
- ☒ RISCHIO R4
- ☒ PAI - Assetto Idraulico - Situazione di rischio sul reticolo secondario e minore
- ☒ PAI - Assetto Idraulico - Zonazione del reticolo minore
- ☒ PAI - Assetto Idraulico 2007 - Zonazione del reticolo minore
- ☒ PAI - Assetto Idraulico 2007 - reticolo principale
- ☒ PAI - Assetto Idraulico - reticolo principale
- ☒ PAI - Assetto Idraulico 2007 - reticolo secondario
- ☒ PAI - Assetto Idraulico - reticolo secondario
- ☒ PAI - Assetto Idraulico 2007 - Fasce fluviali del reticolo principale
- ☒ FASCIA A
- ☒ FASCIA AA
- ☒ FASCIA B
- ☒ FASCIA C
- ☒ PAI - Assetto Idraulico - Fasce fluviali del reticolo principale
- ☒ FASCIA A
- ☒ FASCIA AA
- ☒ FASCIA B
- ☒ FASCIA C
- ☒ PAI Idraulica ABR Fascia A
- ☒ PAI Idraulica ABR Fascia B1
- ☒ PAI Idraulica ABR Fascia B2
- ☒ PAI Idraulica ABR Fascia C
- ☒ PAI Idraulica ABR Fascia di Attenzione
- ☒ PAI Idraulica Fiora
- ☒ Pai Fiora Classe 2_TR 500
- ☒ Pai Fiora Classe 3_TR 200
- ☒ Pai Fiora Classe 4_TR 30
- ☒ PAI Frane Fiora 2005 classe 3
- ☒ PAI Idraulica Fiora Tr 30
- ☒ PAI Frane Fiora 2005 classe 4
- ☒ PAI Idraulica Fiora Tr 200



LEGENDA

Area impianto





LEGENDA

Area impianto





856.1
485.01

Osteria I

MORRANO

DI

Villa
Valentini

D2b

B2b

Osteria II

S. Fau

S2

B2b

R 10
508.84

B2b

S. Faustino

K 9

897.3
503.77

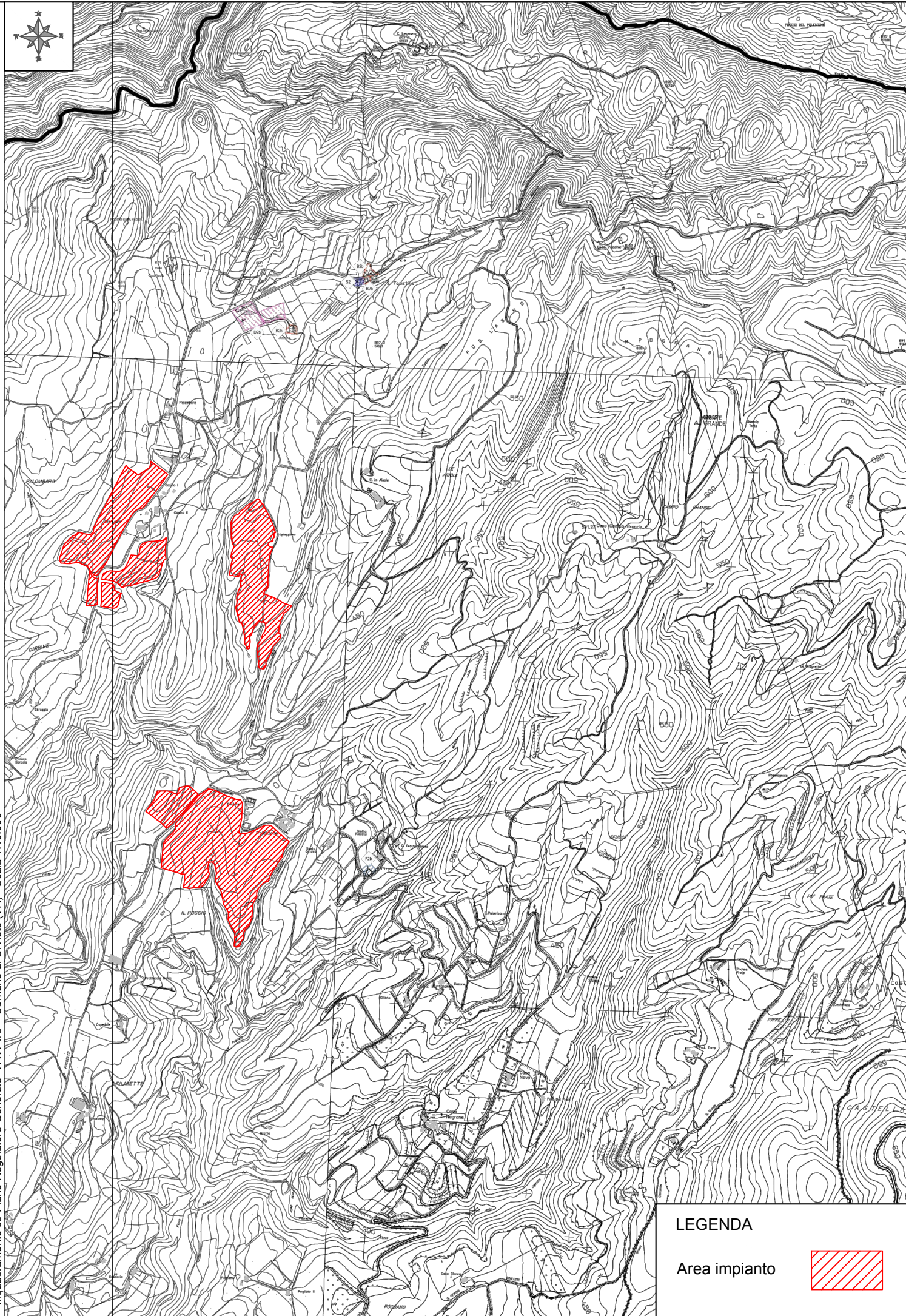
C.

475

LEGENDA

Area impianto

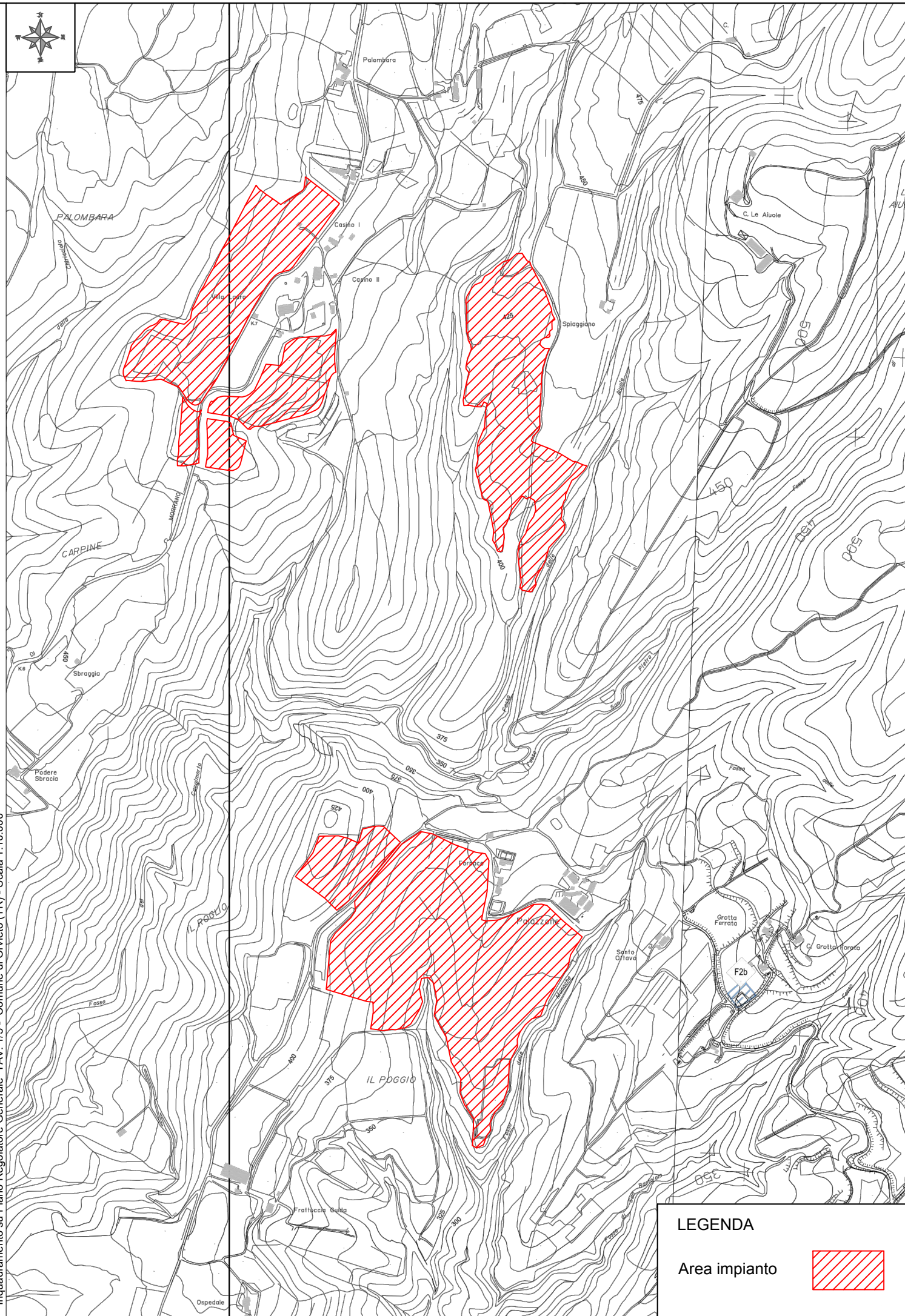




LEGENDA

Area impianto





LEGENDA

Area impianto



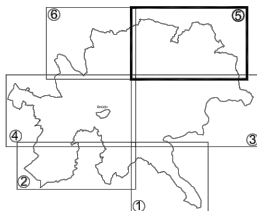
Classificazione delle zone e sub zone omogenee

		Limite A.T.U.
	A1	Nucleo Storico
	A2	Complessi speciali storici e monumentali
	A3	Centro storico urbanizzazioni postunitarie
	A4	Complessi edilizi postunitari a tipologia speciale
	A4	Aree dove è possibile realizzare parcheggi - Art. 7 comma 1 NTA.O
	B1	Residenziali sature
	B2a	Residenziali di completamento ad alta densità
	B2b	Residenziali di completamento a bassa densità
	B3	Residenziali realizzate con Piano Attuativo
	B3a	Residenziali di completamento con comparti
	B4	Residenziali con mantenimento del verde
	C1	Edilizia economica e popolare
	C3	Residenziali di nuova urbanizzazione
	D1a	Insedimenti produttivi esistenti
	D1b	Insedimenti produttivi di nuovo impianto
	D1C	Insedimenti produttivi sanati ex L. 47/85
	D1d	Cave ed impianti di lavorazione materiale lapideo
	D2a	Insedimenti direzionali commerciali e turistici territoriali
	D2b	Attrezzature alberghiere e congressuali
		Zone "Di ristrutturazione urbanistica"
		Orti urbani
		Orti sociali
		Verde privato
		Lagheti per accumulo risorse idriche a fini irrigui
		Zone per opere di difesa idraulica e sistemazione idraulica
		Fasce di rispetto dei fiumi e dei fossi
		Borghi rurali
		Ambiti di riqualificazione paesaggistica
	F1a	Attrezzature scolastiche
	F1b	Attrezzature territoriali per sport e spettacolo
	F1c	Attrezzature sanitarie
	F2a	Servizi generali e impianti tecnologici
	F2b	Cimiteri
	F3a	Parcheggi territoriali
	F3b	Aree autostradali
	F3c	Distributori e depositi di carburante
	F3d	Aree ferroviarie
	S1	Attrezzature per l'istruzione
	S2	Attrezzature di interesse comune
	S3	Verde pubblico attrezzato e sportivo
	S4	Parcheggi
		Parcheggi privati
		Zone per il campeggio

COORDINATE DEI VERTICI (GAUSS-BOAGA)			
VERTICE	E	N	
NO	2286683.9845	4745514.1980	
NE	2286683.4680	4745514.1980	
SO	2286689.9845	4737614.1980	
SE	2286683.4680	4737614.1980	



QUADRO D' UNIONE



Simbolo per individuazione zona urbanistica scala 1:10.000

	Scalo Merci		Deposito		Distributore
--	-------------	--	----------	--	--------------

	ORC2
	OSCA2
	CIC2
	APT
	FdS
	Perimetro aree dove non è ammesso realizzare gli interventi di cui al comma 4 art. 11 L.R. 12/2008
	Complanare
	Fascia di ingombro
	Strade da potenziare
	Percorsi e piste ciclopedonali di nuovo impianto
	Perimetrazione ambiti

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

	Attuazione differita
	Attuazione con comparti



Comune di Orvieto Settore Urbanistica Ufficio Programmazione Urbanistica

Piano Regolatore Generale Parte Operativa

Variente parziale al PRG.S (Piano Regolatore Generale parte Strutturale) e al P.R.G.O. (Piano Regolatore Generale parte Operativa), ai sensi dell'art. 32 della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1 "Testo unico governo del territorio e materie correlate" e s.m.i., per la valorizzazione e la riqualificazione dell'abitato della Svolta e per l'introduzione e per lo stralcio di alcune altre previsioni.

MODIFICATA A SEGUITO DI DELIBERA DI CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI

ELABORATI CARTOGRAFICI PRESCRITTIVI

AMBITO TERRITORIALE URBANO PARTE OPERATIVA Tav. 1/5

Simbolo
Giuseppe Germani

Assessor
Ing. Floriano Custolino

Il Dirigente
Ing. Francesco Longhi

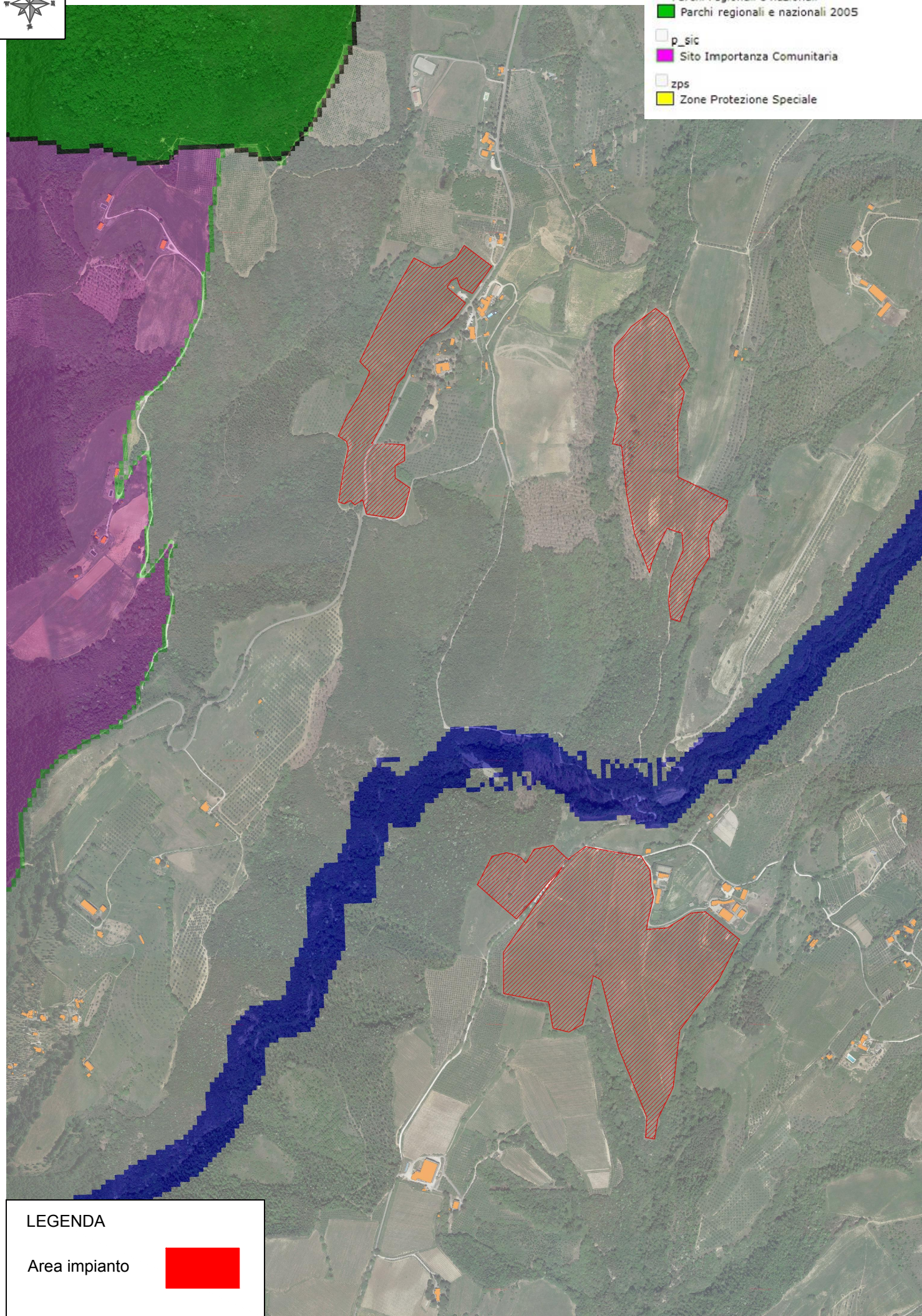
Il Progettista
arch. Rocco Olivadese

Emisore	Adottato	Controllato	Approvato
luglio 2017	Delibera di G.C. n° 49 del 26/07/2017		

Tav. N° 1/5	Scala 1: 10.000	P10000_VARIANTE PRECEDIVARIANTE File: C:\GENERALI\CONTRODEDUZIONI Tavola-25_Operativa_02_10_2016
-------------	-----------------	--



- Parchi regionali e nazionali
- Parchi regionali e nazionali 2005
- p_sic
- Sito Importanza Comunitaria
- zps
- Zone Protezione Speciale



LEGENDA

Area impianto





- Barriere antropiche: aree edificate, strade, ferrovie
- Unità Regionali di Connessione Ecologica: Habitat
- Unità Regionali di Connessione Ecologica: Connettività
- Corridoi e Pietre di Guado: Habitat
- Corridoi e Pietre di Guado: Connettività
- Frammenti: Habitat
- Frammenti: Connettività
- Matrice: aree non selezionate da lupo, gatto selvatico europeo, capriolo, tasso, istrice, lepre bruna

LEGENDA

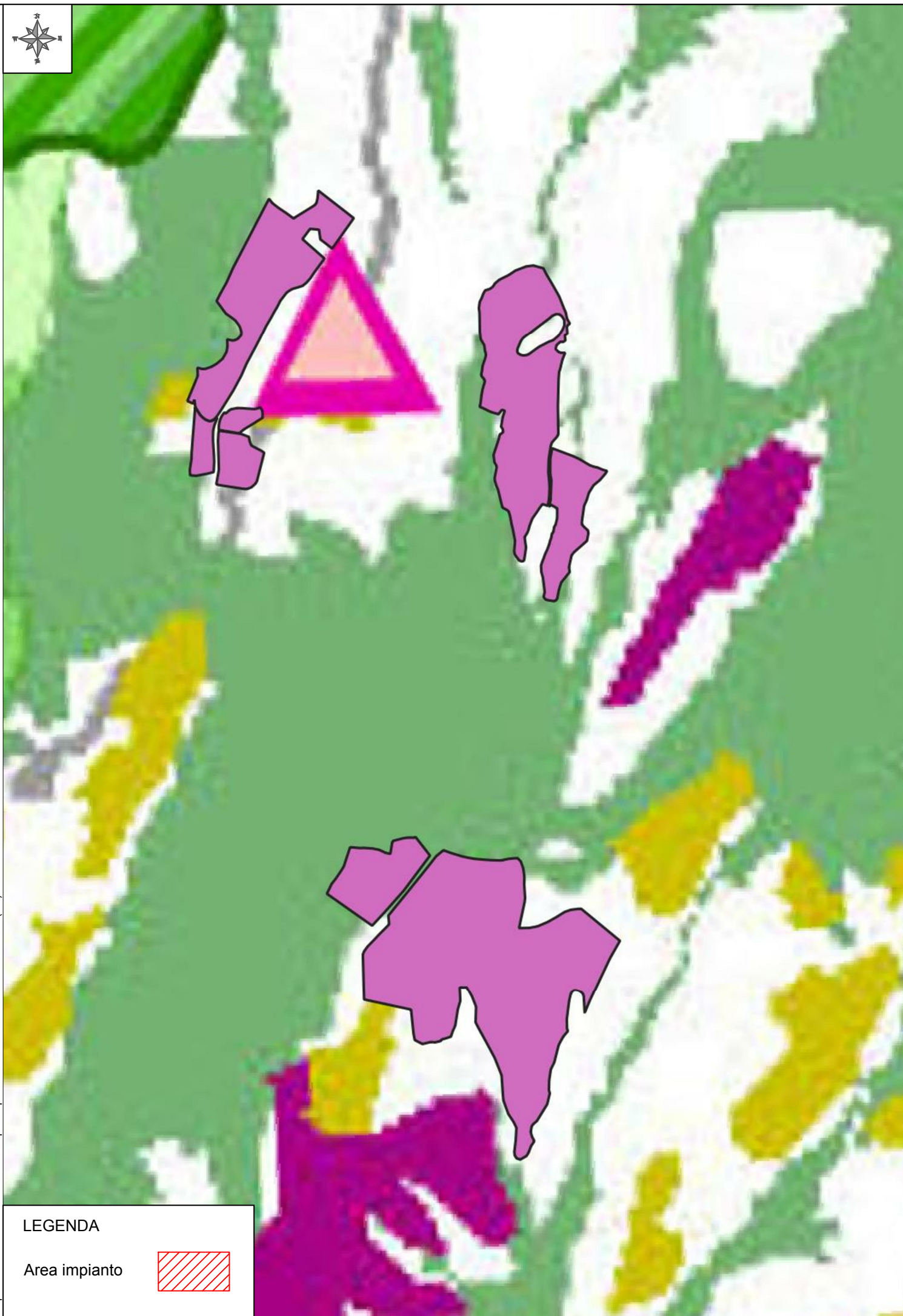
Area impianto

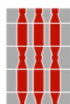




LEGENDA

Area impianto





DIREZIONE: PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELL' UMBRIA
SERVIZIO : Valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio, promozione e coordinamento dei progetti comunitari

IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA MEDIANTE L' UTILIZZO DELLA FONTE ENERGETICA RINNOVABILE SOLARE FOTOVOLTAICA CON MODULI AL SUOLO E POTENZA SUPERIORE A 20 kW

AREE NON IDONEE PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI

(Regolamento regionale 29 luglio 2011, n.7)

Scala 1:50.000

LEGENDA

Allegato C lett. a)

Aree boscate (art. 15 PUT L.R.27/2000)

Allegato C lett. b)

Centri Storici (PUT L.R.27/2000 - Tav.23) Capoluoghi di Comune

Cap. Comune: sup. 25-100 ha

Cap. Comune: sup. 10-25 ha

Cap. Comune: sup. 0-10 ha

Architettura militare (art.29 PUT L.R.27/2000 - Tav.23)

Architettura religiosa (art.29 PUT L.R.27/2000 - Tav.23)

Ville (art.29 PUT L.R.27/2000 - Tav.24)

Siti archeologici (art.29 PUT L.R.27/2000 - Tav.25)

Allegato C lett. c)

Singolarità geologiche (art.16 PUT L.R.27/2000 - Tav.11)

Allegato C lett. d)

Vigneti (Fonte dati :Carta geobotanica)

Oliveti (Fonte dati :Carta geobotanica)

Allegato C lett. e)

Parchi nazionali e regionali (D.P.R. 6/8/93, Leggi Regionali nn° 9/95, 4/2000) limitatamente alle zone A e B

Allegato C lett. f)

Aree della Rete Natura 2000 (Direttiva Habitat 92/43/CEE- Direttiva 79/409/ CEE, art.13 L.R. 27/2000)

Allegato C lett. g)

Perimetrazione dei beni paesaggistici (art.136 D.Lgs. n. 42/2004)

Allegato C lett. h)

Perimetrazione delle zone di interesse archeologico (art.142 D.Lgs. n. 42/2004)

Allegato C lett. i)

Aree di particolare interesse agricolo (art.20 PUT L.R.27/2000 - Tav.17)

Allegato C lett. l)

Centri abitati Censimento ISTAT 2001

NOTA: Il Regolamento 29 luglio 2011, n. 7 stabilisce delle "ECCEZIONI" rispetto alla non idoneità delle aree.

Elaborazione grafica e dati con sistema GIS a cura del SERVIZIO Informatico/Informativo: geografico, ambientale e territoriale - SEZIONE Sistema cartografico regionale

LUGLIO 2011

INDIVIDUAZIONE DI ULTERIORI AREE NON IDONEE ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI

**AREE NON IDONEE PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI
PROPOSTE DAL COMUNE DI ORVIETO (DGR n.40 del 23.01.2012)**

Rappresentazione scala 1:50.000

LEGENDA

Parco archeologico ambientale (per le aree non ricomprese all'interno del bene paesaggistico di cui all'art 136 del DLgs 42/2004)

Parco territoriale del Paglia, Zona di ripopolamento e cattura della Renara



LEGENDA

Area impianto



Legenda - Reticolo idrografico

Fiumi principali



Fiumi principali e secondari



Fiumi e torrenti

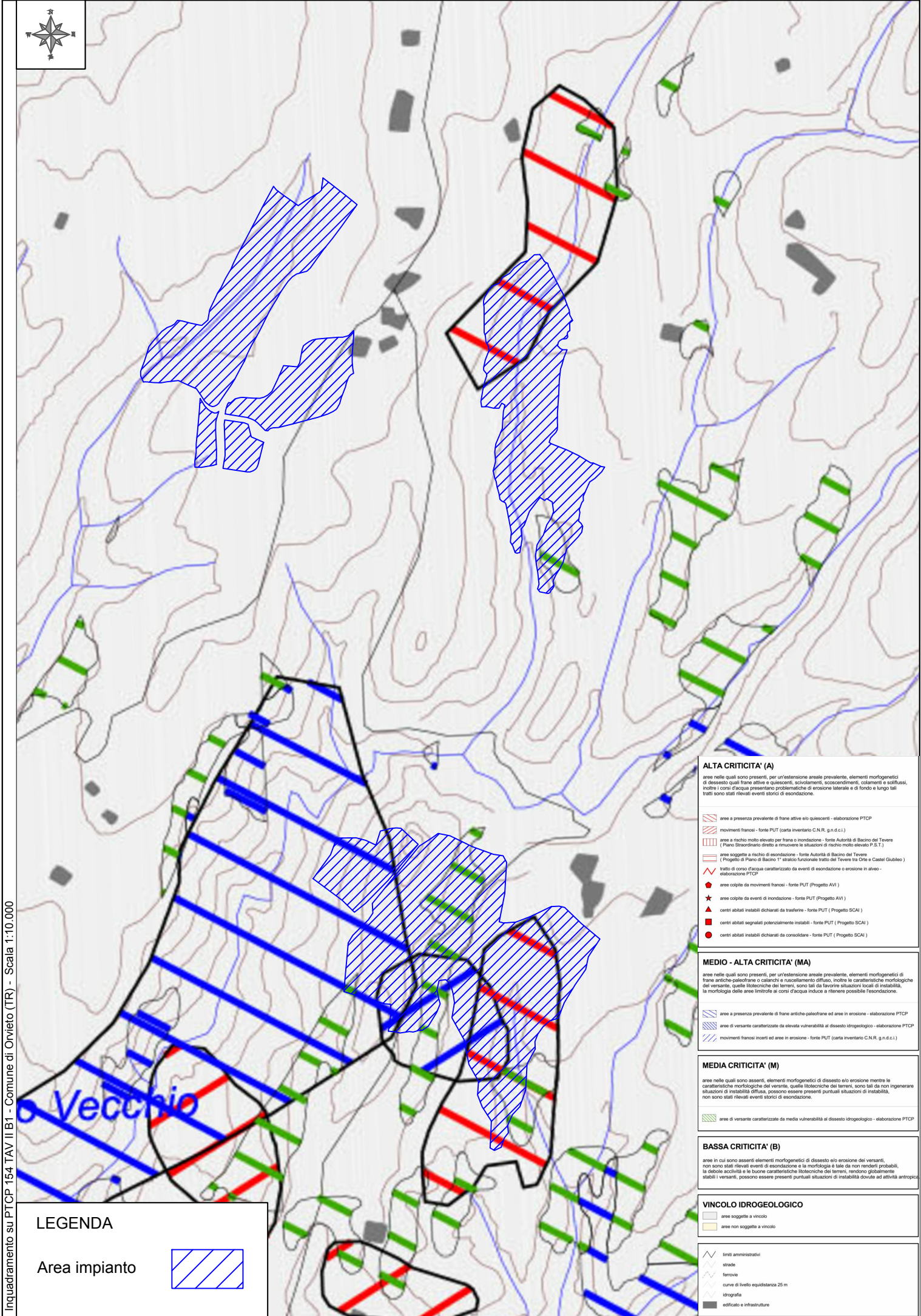


Corsi d'acqua



Elementi idrici

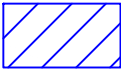




Inquadramento su PTCP 154 TAV II B1 - Comune di Orvieto (TR) - Scala 1:10.000

LEGENDA

Area impianto



ALTA CRITICITA' (A)

aree nelle quali sono presenti, per un'estensione areale prevalente, elementi morfogenetici di dissesto quali frane attive e quiescenti, sconvolgimenti, sconvolgimenti, colamenti e siflussi, inoltre i corsi d'acqua presentano problematiche di erosione laterale e di fondo o lungo tali tratti sono stati rilevati eventi storici di esondazione.

- aree a presenza prevalente di frane attive e/o quiescenti - elaborazione PTCP
- movimenti franosi - fonte PUT (carta inventario C.N.R. g.n.d.c.i.)
- aree a rischio molto elevato per frane o inondazione - fonte Autorità di Bacino del Tevere (Piano Straordinario diretto a rimuovere le situazioni di rischio molto elevato P.S.T.)
- aree soggette a rischio di esondazione - fonte Autorità di Bacino del Tevere (Progetto di Piano di Bacino 1° studio funzionale tratto del Tevere tra Orte e Castel Giubileo)
- tratto di corso d'acqua caratterizzato da eventi di esondazione o erosione in alveo - elaborazione PTCP
- aree colpite da movimenti franosi - fonte PUT (Progetto AVI)
- aree colpite da eventi di inondazione - fonte PUT (Progetto AVI)
- centri abitati instabili dichiarati da trasferire - fonte PUT (Progetto SCAI)
- centri abitati segnalati potenzialmente instabili - fonte PUT (Progetto SCAI)
- centri abitati instabili dichiarati da consolidare - fonte PUT (Progetto SCAI)

MEDIO - ALTA CRITICITA' (MA)

aree nelle quali sono presenti, per un'estensione areale prevalente, elementi morfogenetici di frane antiche paleofranchi o calanchi e ruscicellamento diffuso, inoltre le caratteristiche morfologiche del versante, quelle litologiche dei terreni, sono tali da favorire situazioni locali di instabilità, la morfologia delle aree limitrofe ai corsi d'acqua induce a ritenere possibile l'esondazione.

- aree a presenza prevalente di frane antiche paleofranchi ed aree in erosione - elaborazione PTCP
- aree di versante caratterizzate da elevata vulnerabilità al dissesto idrogeologico - elaborazione PTCP
- movimenti franosi inerti ed aree in erosione - fonte PUT (carta inventario C.N.R. g.n.d.c.i.)

MEDIA CRITICITA' (M)

aree nelle quali sono assenti, elementi morfogenetici di dissesto e/o erosione mentre le caratteristiche morfologiche del versante, quelle litologiche dei terreni, sono tali da non ingenerare situazioni di instabilità diffusa, possono essere presenti puntuali situazioni di instabilità, non sono stati rilevati eventi storici di esondazione.

- aree di versante caratterizzate da media vulnerabilità al dissesto idrogeologico - elaborazione PTCP

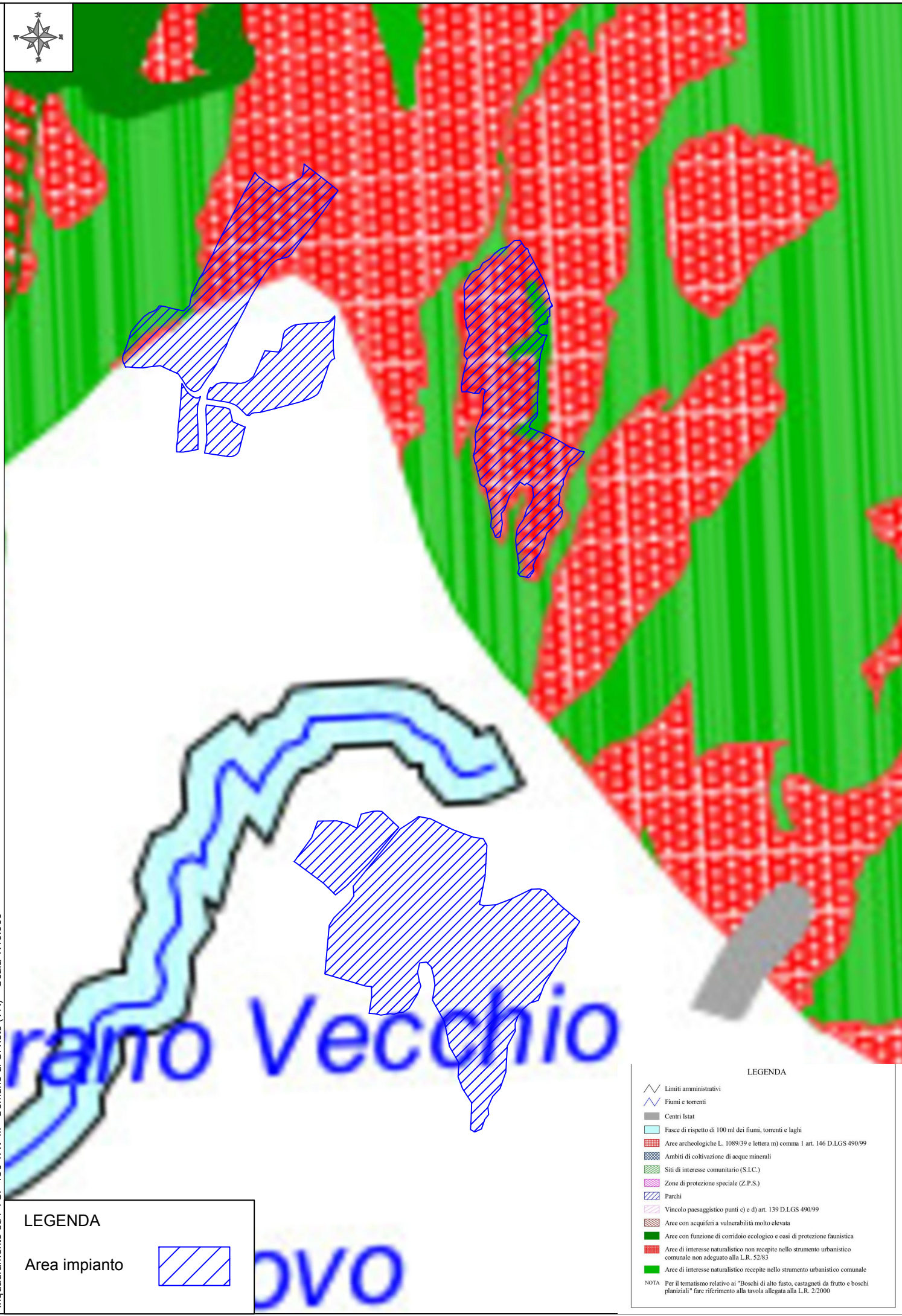
BASSA CRITICITA' (B)

aree in cui sono assenti elementi morfogenetici di dissesto e/o erosione dei versanti, non sono stati rilevati eventi di esondazione e la morfologia è tale da non rendere probabili, la debole attività e le buone caratteristiche litologiche dei terreni, rendono globalmente stabili i versanti, possono essere presenti puntuali situazioni di instabilità dovute ad attività antropiche.

VINCOLO IDROGEOLOGICO

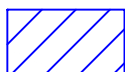
- aree soggette a vincolo
- aree non soggette a vincolo

- limiti amministrativi
- strade
- ferrovie
- curve di livello equidistanza 25 m
- idrografia
- edifici e infrastrutture



LEGENDA

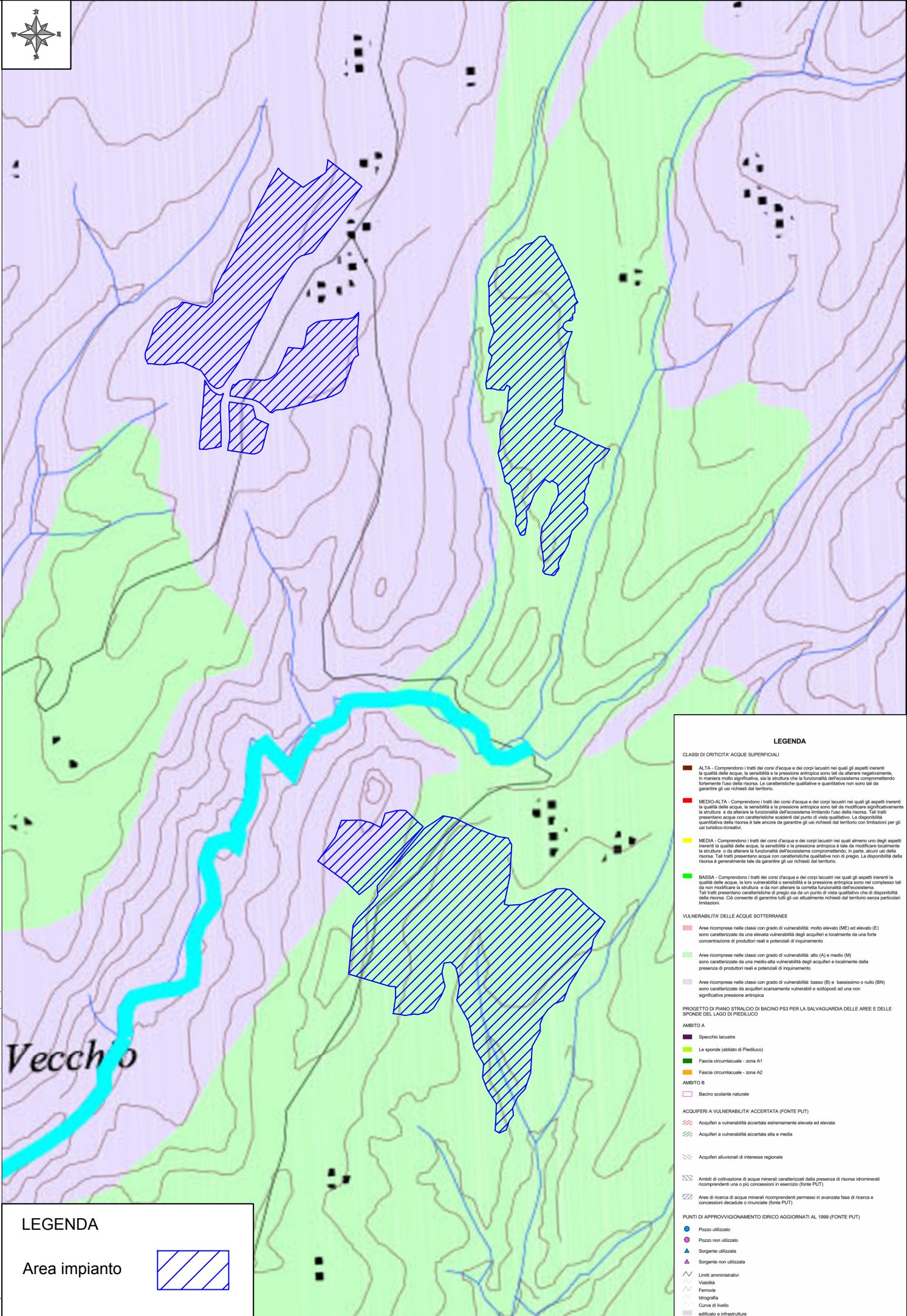
Area impianto



LEGENDA

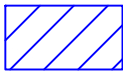
- Limiti amministrativi
- Fiumi e torrenti
- Centri Istat
- Fasce di rispetto di 100 ml dei fiumi, torrenti e laghi
- Aree archeologiche L. 1089/39 e lettera m) comma 1 art. 146 D.LGS 490/99
- Ambiti di coltivazione di acque minerali
- Siti di interesse comunitario (S.I.C.)
- Zone di protezione speciale (Z.P.S.)
- Parchi
- Vincolo paesaggistico punti c) e d) art. 139 D.LGS 490/99
- Aree con acquiferi a vulnerabilità molto elevata
- Aree con funzione di corridoio ecologico e oasi di protezione faunistica
- Aree di interesse naturalistico non recepite nello strumento urbanistico comunale non adeguato alla L.R. 52/83
- Aree di interesse naturalistico recepite nello strumento urbanistico comunale

NOTA
Per il tematismo relativo ai "Boschi di alto fusto, castagneti da frutto e boschi planiziali" fare riferimento alla tavola allegata alla L.R. 2/2000



LEGENDA

Area impianto



LEGENDA

CLASSI DI CRITICITA' ACQUE SUPERFICIALI

- ALTA** - Comprendono i tratti dei corsi d'acqua e dei corpi lacustri nei quali gli aspetti inerenti la qualità delle acque, la sensibilità e la pressione antropica sono tali da alterare negativamente, in maniera molto significativa, sia la struttura che la funzionalità dell'ecosistema compromettendo fortemente l'uso della risorsa. Le caratteristiche qualitative e quantitative non sono tali da garantire gli usi richiesti dal territorio.
- MEDIO-ALTA** - Comprendono i tratti dei corsi d'acqua e dei corpi lacustri nei quali gli aspetti inerenti la qualità delle acque, la sensibilità e la pressione antropica sono tali da modificare significativamente la struttura e da alterare la funzionalità dell'ecosistema limitando l'uso della risorsa. Tali tratti presentano acque con caratteristiche scadenti dal punto di vista qualitativo. La disponibilità quantitativa della risorsa è tale ancora da garantire gli usi richiesti dal territorio con limitazioni per gli usi turistico-ricreativi.
- MEDIA** - Comprendono i tratti dei corsi d'acqua e dei corpi lacustri nei quali almeno uno degli aspetti inerenti la qualità delle acque, la sensibilità o la pressione antropica è tale da modificare localmente la struttura o da alterare la funzionalità dell'ecosistema compromettendo, in parte, alcuni usi della risorsa. Tali tratti presentano acque con caratteristiche qualitative non di pregio. La disponibilità della risorsa è generalmente tale da garantire gli usi richiesti dal territorio.
- BASSA** - Comprendono i tratti dei corsi d'acqua e dei corpi lacustri nei quali gli aspetti inerenti la qualità delle acque, la loro vulnerabilità o sensibilità e la pressione antropica sono nel complesso tali da non modificare la struttura e da non alterare la corretta funzionalità dell'ecosistema. Tali tratti presentano caratteristiche di pregio sia da un punto di vista qualitativo che di disponibilità della risorsa. Ciò consente di garantire tutti gli usi attualmente richiesti dal territorio senza particolari limitazioni.

VULNERABILITA' DELLE ACQUE SOTTERRANEE

- Area ricomprese nelle classi con grado di vulnerabilità: molto elevato (ME) ed elevato (E)** sono caratterizzate da una elevata vulnerabilità degli acquiferi e localmente da una forte concentrazione di produttori reali e potenziali di inquinamento.
- Area ricomprese nelle classi con grado di vulnerabilità: alto (A) e medio (M)** sono caratterizzate da una medio-alta vulnerabilità degli acquiferi e localmente dalla presenza di produttori reali e potenziali di inquinamento.
- Area ricomprese nelle classi con grado di vulnerabilità: basso (B) e bassissimo o nullo (BN)** sono caratterizzate da acquiferi scarsamente vulnerabili e sottoposti ad una non significativa pressione antropica.

PROGETTO DI PIANO STRALCIO DI BACINO P33 PER LA SALVAGUARDIA DELLE AREE E DELLE SPONDE DEL LAGO DI PIEDILUO

AMBITO A

- Specchio lacustre
- Le sponde (abitato di Piediluco)
- Fascia circumlacuale - zona A1
- Fascia circumlacuale - zona A2

AMBITO B

- Bacino scolante naturale

ACQUIFERI A VULNERABILITA' ACCERTATA (FONTE PUT)

- Acquiferi a vulnerabilità accertata estremamente elevata ed elevata
- Acquiferi a vulnerabilità accertata alta e media
- Acquiferi alluvionali di interesse regionale

AMBITI DI COLTIVAZIONE DI ACQUE MINERALI CARATTERIZZATI DALLA PRESENZA DI RISORSE IDROMINERALI RICOMPRESI UNA O PIÙ CONCESSIONI IN ESERCIZIO (FONTE PUT)

- Area di ricerca di acque minerali ricompresi permessi in avanzata fase di ricerca e concessioni decadute o rinunciate (FONTE PUT)

PUNTI DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO AGGIORNATI AL 1999 (FONTE PUT)

- Pozzo utilizzato
- Pozzo non utilizzato
- Sorgente utilizzata
- Sorgente non utilizzata
- Limiti amministrativi
- Viasità
- Ferrovie
- Idrografia
- Curve di livello
- Edificato e infrastrutture